

COMUNITA' PARROCCHIALE SAN GIACOMO

A tutti i catechisti, adulti e giovani:

INCONTRO FORMATIVO-PEDAGOGICO
sabato 27 febbraio, ore 15.00
sala accanto alla chiesa

Questo genere di incontri è stato richiesto nell'ultima giornata comunitaria.

Chi, per qualche motivo serio, non potesse proprio partecipare, è pregato di inviare per iscritto le risposte al questionario qui accluso, che costituirà la traccia dell'incontro.

Se verrete con una riflessione già preparata, guadagneremo tempo.

Un caro arrivederci.

don Agostino e don Mario

QUESTIONARIO:

1. L'esercizio del ruolo di catechista dovrebbe sviluppare una crescita nelle fede in due direzioni:

a) una riassimilazione dei contenuti di fede, che vengono proposti via via ai ragazzi;

b) una riscoperta e riattualizzazione a livello adulto dei valori che vengono proposti ai ragazzi (e adolescenti).

Domanda: Queste due mete sono raggiunte? Se non sono raggiunte, quali interventi vanno posti in atto?

2. La catechesi ai ragazzi e agli adolescenti si sviluppa all'interno di un progetto comunitario globale sia di catechesi che di pastorale.

Domanda: questo progetto globale comunitario è stato recepito dai catechisti? è presente nei loro interventi?

3. Sul piano didattico sono di grande rilievo due fatti:

a) la capacità di suscitare interesse nella esposizione dei contenuti;

b) la capacità, che è dono, di suscitare autodisciplina e partecipazione.

Domanda: I catechisti sono sufficientemente preparati ad adempiere questi due compiti? Siete d'accordo che, se non si è in grado di ottenere disciplina e suscitare partecipazione, si pregiudica il contenuto e il valore dell'incontro di catechesi? La figura educativa non è rappresentata solo dal "maestro di catechesi" che tiene la lezione, ma da tutte le figure, adulte e giovani, che accompagnano i ragazzi e condividono la loro vita (tempo libero, giornate formative, messe famigliari, campi-scuola). Dichiararsi non idoneo a tenere la lezione non significa non essere idoneo a svolgere un

un efficace ruolo educativo.

4. Il contesto educativo fondamentale dei fanciulli e dei preadolescenti è la famiglia.

Domanda: i catechisti hanno rapporti amichevoli e credibili con le famiglie dei ragazzi? quali occasioni si potrebbero utilizzare per intrecciarli?

5. L'itinerario dei ragazzi confluisce nel momento decisivo dell'adolescenza, che richiede una metodologia di catechesi più problematica.

Domanda: è opportuno che "tutti" i catechisti conoscano i problemi e i metodi comunitari della catechesi agli adolescenti? che partecipino alla discussione e alla elaborazione della pastorale adolescenziale?